

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 56 del 19/12/2025

Oggetto:	DETERMINAZIONE ALIQUOTA ED ESENZIONE IRPEF ANNO 2026
-----------------	---

L'anno **Duemilaventicinque** il giorno **Diciannove** del mese di **Dicembre**, alle ore 20:40, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA, in PRIMA convocazione, in seduta PUBBLICA.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti n. 14 e assenti n. 3 alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

VENERONI DARIO	Presente	
DEVETAK WALTER	Presente	
IMPIOMBATO ANDREANI AURORA ALMA MARIA	Presente	
ZANABONI OSVALDA	Presente	
CORTIVATO VANNA	Presente	
NATALE MICHELA	Presente	
MARTELOTTO ALESSANDRO	Presente	
QUARANTA ANTONIO	Presente	
CONTI PAOLA	Presente	
MANCINI FAUSTO	Presente	
COLOMBO FEDERICA	Presente	
PEREGO PIERO	Presente	
MAGLIANO GIOACCHINO		Assente
CARIONI TIZIANO	Presente	
GREGOLI ENZO SAVINO		Assente
TARASCIO INES		Assente
BERNINI RENATO	Presente	

Dei Signori Assessori esterni nominati e in carica, risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

ALBERTINI MARCO EGIDIO	P	
CITTERIO ANDREA	P	
BENINATI ROSA MARIA		A
BRONDONI SILVANA	P	
PEDUZZI MATTIA	P	
Presenti N. 4		

Presiede ZANABONI OSVALDA in qualità di Presidente con l'assistenza del Segretario Comunale LO BRUNO FRANCESCA.

Il Presidente, accertato il numero legale, invita i consiglieri ad esaminare e deliberare quanto posto in oggetto.

Delibera del Consiglio Comunale N.56 del 19/12/2025 / prop. n.1181 del
01/12/2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera allegata al presente atto, con oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTA ED ESENZIONE IRPEF ANNO 2026

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo unico sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. 267/00, in allegato al presente atto;

DATO atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 15/12/2025;

UDITO il dibattito, registrato ed oggetto di successiva trascrizione integrale, depositata agli atti;

CON voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Impiombato, Conti, Devetak, Colombo), astenuti n. 0, su n. 14 componenti presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) Di dare atto che è intenzione dell'amministrazione confermare le aliquote fiscali già in vigore dall'anno fiscale 2025.
- 3) Di determinare, In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazione dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,80%.
- 4) Di dare atto che l'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 non è dovuta dai soggetti che, nell'anno di riferimento, conseguono un reddito complessivo IRPEF non superiore a € 10.000,00.
- 5) Di precisare che i soggetti che non rientrano nelle ipotesi di esenzione prevista al comma 3 sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF sull'intero reddito complessivo posseduto.
- 6) Di quantificare presuntivamente il gettito derivante dalla variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e dall'esenzione stabilite con il regolamento di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il d.lgs. 118/2011, come segue:
2026 = 2.600.000,00
2027 = 2.600.000,00
2028 = 2.600.000,00.
- 7) Di inviare ai sensi dell'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011 n. 201 così modificato dall'art. 15 bis del D.L. 30.04.2019 n. 34, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, al fine

dell'inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

- 8) Di pubblicare le aliquote adottate sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.134, comma 4, del Dlgs 267/2000;

CON voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Impiombato, Conti, Devetak, Colombo), astenuti n. 0, su n. 14 componenti presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Segue testo di proposta.

L'ASSESSORE

VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446, il quale attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;
- il D.Lgs. del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni che istituisce, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e, in particolare, l'art. 1, comma 3 del suddetto decreto il quale stabilisce che:
 - i Comuni con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - la variazione dell'aliquota di compartecipazione non può superare 0,8 punti percentuali;
- l'art. 1, comma 11, del D.L. del 13 agosto 2011, n. 138 convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'art. 13, comma 16, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita: "Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale; Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 29/06/2015, con la quale è stato approvato il regolamento per la gestione dell'addizionale comunale all'IRPEF. Con il medesimo regolamento a far data dal 01/01/2015 è stata prevista un'aliquota unica in misura pari allo 0,8 %;

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale "... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Richiamato il regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale Ipef modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 29.06.2015;

Richiamato l'articolo 3 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale Delibera della Giunta Comunale N.141 del 22/11/2024 / prop. n.10118 del 18/11/2024 Irpef: "1. Nel rispetto degli equilibri di bilancio, previa dettagliata relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, il Consiglio Comunale può determinare delle soglie di esenzione nei confronti dei cittadini che posseggano specifiche situazioni reddituali. 2. L'esenzione potrà essere riconosciuta, a coloro che saranno in possesso delle situazioni che, anno per anno, l'organo competente stabilirà sulla scorta di quanto eventualmente previsto al comma 1.

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha svolto l'istruttoria servendosi della simulazione del gettito stimata sul portale del federalismo fiscale;

Precisato che viene prudenzialmente stanziata nel bilancio di previsione un gettito inferiore alle media tra il gettito minimo ed il gettito massimo di quello stimato sul portale del federalismo fiscale;

Visti:

-lo Statuto comunale vigente;

-il Regolamento comunale di contabilità vigente;

-il D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L. – e successive modificazioni ed integrazioni; la Legge 160/2019;

Dato Atto che in allegato alla presente, sono stati acquisiti i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., qui allegati

PROPONE

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di dare atto che è intenzione dell'amministrazione confermare le aliquote fiscali già in vigore dall'anno fiscale 2025;
- 3) Di determinare, In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazione dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,80%.
- 4) Di dare atto che l'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 non è dovuta dai soggetti che, nell'anno di riferimento, conseguono un reddito complessivo IRPEF non superiore a € 10.000,00;
- 5) Di precisare che I soggetti che non rientrano nelle ipotesi di esenzione prevista al comma 3 sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF sull'intero reddito complessivo posseduto;
- 6) Di quantificare presuntivamente il gettito derivante dalla variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e dall'esenzione stabilite con il regolamento di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il d.lgs. 118/2011, come segue:
2026 = 2.600.000,00
2027 = 2.600.000,00
2028 = 2.600.000,00.
- 7) Di inviare ai sensi dell'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011 n. 201 così modificato dall'art. 15 bis del D.L. 30.04.2019 n. 34, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, al fine dell'inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
- 8) Di pubblicare le aliquote adottate sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.
- 9) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il proponente

Mattia Peduzzi

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, è sottoscritto con firma digitale come segue:

Il Presidente
ZANABONI OSVALDA

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm

Il Segretario Comunale
LO BRUNO FRANCESCA

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm

Palazzo Comunale **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055** – **Vimodrone**
Telefono **02250771** – Fax **022500316**
Pec **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**
E-mail Istituzionale **protocollo@comune.vimodrone.milano.it**
Codice identificativo univoco fatturazione: **0DGEJ9**
Codice Fiscale **07430220157** – Partita Iva **00858950967**

**SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI E
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 56 del 19/12/2025**

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTA ED ESENZIONE IRPEF ANNO 2026
--

Registro delle Pubblicazioni n. 001665

Della sopra indicata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, della Legge n.267/00

Vimodrone, 23/12/2025

Il Responsabile di Segreteria
LAMONACA ANTONIA VIVIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e
ss.mm.)

Palazzo Comunale **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone**
Telefono **02250771** – Fax **022500316**
Pec **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**
E-mail Istituzionale **protocollo@comune.vimodrone.milano.it**
Codice identificativo univoco fatturazione: **0DGEJ9**
Codice Fiscale **07430220157** – Partita Iva **00858950967**

**SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI E
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI E PROGRAMMAZIONE
ECONOMICA**

**Parere Tecnico Allegato
alla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 1181 del 01/12/2025**

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA ED ESENZIONE IRPEF ANNO 2026
--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime il seguente parere per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta:

PARERE FAVOREVOLE

Vimodrone, 01/12/2025

**Il Responsabile del Servizio
*LAMONACA ANTONIA VIVIANA***

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.)

Palazzo Comunale **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone**
Telefono **02250771** – Fax **022500316**
Pec **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**
E-mail Istituzionale **protocollo@comune.vimodrone.milano.it**
Codice identificativo univoco fatturazione: **0DGEJ9**
Codice Fiscale **07430220157** – Partita Iva **00858950967**

**SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI E
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

AREA CONTABILE - FINANZIARIA

**Parere Contabile Allegato
alla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 1181 del 01/12/2025**

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA ED ESENZIONE IRPEF ANNO 2026
--

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime il seguente parere per quanto attiene la regolarità contabile della presente proposta:

PARERE FAVOREVOLE

Vimodrone, 01/12/2025

Il Responsabile del Servizio
LAMONACA ANTONIA VIVIANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.)